

Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone

Sede in via Bologna n.1
Codice Fiscale 81001290311 - Numero Rea GO 58014
P.I.: 00087070314
Capitale Sociale Euro 264352.5 i.v.
Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO): 681000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2014	31-12-2013
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.218	8.755
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	5.218	8.755
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	19.655.610	18.744.251
2) impianti e macchinario	9.574.536	10.474.443
3) attrezzature industriali e commerciali	1.342.066	1.406.409
4) altri beni	1.154.400	1.741.424
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	31.726.612	32.366.527
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	32.852	48.000
b) imprese collegate	9.519	30.422
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	251	251
Totale partecipazioni	42.622	78.673
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4) azioni proprie		
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	42.622	78.673
Totale immobilizzazioni (B)	31.774.452	32.453.955
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-

4) prodotti finiti e merci	10.771.600	11.184.159
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	10.771.600	11.184.159
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	692.113	891.696
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	692.113	891.696
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.653.921	3.683.030
esigibili oltre l'esercizio successivo	564.365	-
Totale crediti tributari	3.218.286	3.683.030
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	-	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.973.650	19.009.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	16.973.650	19.009.042
Totale crediti	20.884.049	23.583.768
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo	-	-
6) altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.535.311	5.532.081
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	366	1.185
Totale disponibilità liquide	2.535.677	5.533.266
Totale attivo circolante (C)	34.191.326	40.301.193
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	460.663	516.774
Disaggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti (D)	460.663	516.774
Totale attivo	66.426.441	73.271.922
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	264.352	264.375
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	54.882	54.882
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	52.900	52.900
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	19.764.680	19.405.337

Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	(62)	(62)
Totale altre riserve	19.764.618	19.405.275
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	235.566	359.343
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	235.566	359.343
Totale patrimonio netto	20.372.318	20.136.775
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	16.650	25.761
3) altri	335.410	335.410
Totale fondi per rischi ed oneri	352.060	361.171
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	578.395	529.023
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.886.124	4.018.689
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.482.563	24.368.688
Totale debiti verso banche	24.368.687	28.387.377
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	507.607	507.607
Totale debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	281.814	356.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	281.814	356.949
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		

esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.812	271.264
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	315.812	271.264
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.809
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	30.809
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.543	739.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	581.543	739.943
Totale debiti	26.055.463	30.293.949
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	19.068.205	21.951.004
Aggio su prestiti	-	-
Totale ratei e risconti	19.068.205	21.951.004
Totale passivo	66.426.441	73.271.922

Conti Ordine

	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	1.757.988	1.727.843
Totale fideiussioni	1.757.988	1.727.843
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	1.757.988	1.727.843
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	-	-
Totale beni di terzi presso l'impresa	-	-
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	36.079.068	42.642.450
Totale conti d'ordine	37.837.056	44.370.293

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.591.645	1.653.949
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	82.376
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	603.147	1.155.919
altri	3.653.745	3.085.574
Totale altri ricavi e proventi	4.256.892	4.241.493
Totale valore della produzione	6.848.537	5.977.818
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	129.009
7) per servizi	2.120.526	1.489.866
8) per godimento di beni di terzi	198.972	231.275
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	595.099	611.991
b) oneri sociali	160.007	167.078
c) trattamento di fine rapporto	53.489	56.821
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	30.007	30.292
Totale costi per il personale	838.602	866.182
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.693	3.662
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.437.810	2.806.033
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.441.503	2.809.695
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	412.558	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	93.313	59.900
14) oneri diversi di gestione	328.922	234.947
Totale costi della produzione	6.434.396	5.820.874
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	414.141	156.944
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	1.502.761	1.865.490
Totale proventi diversi dai precedenti	1.502.761	1.865.490
Totale altri proventi finanziari	1.502.761	1.865.490
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-

a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	1.390.427	1.627.846
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.390.427	1.627.846
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	112.334	237.644
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	37.051	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	37.051	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	(37.051)	0
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	8	75.826
altri	51.840	137.835
Totale proventi	51.848	213.661
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	19.582	12.782
Totale oneri	19.582	12.782
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	32.266	200.879
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	521.690	595.467
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	286.124	233.916
imposte differite	-	2.208
imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	286.124	236.124
23) Utile (perdita) dell'esercizio	235.566	359.343

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale del Comune di Monfalcone è stato costituito il 6 luglio 1964, ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della Legge 6 luglio 1964, n.633. E' diventato ente pubblico economico a norma dell'art.1 della Legge Regionale del Friuli Venezia Giulia 5 settembre 1995, n.36. Questo bilancio viene redatto secondo le prescrizioni contenute nel Libro V, Titolo V, Capo V, Sezione IX del Codice Civile, in quanto compatibili.

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2014 ammonta ad euro 264.352,50 con 34.110 quote ed è stato interamente versato dai soci.

Comune di Monfalcone.....	euro 64.588,50
Provincia di Gorizia.....	euro 64.580,75
Camera di Commercio di Gorizia.....	euro 64.580,75
Comune di Doberdò del Lago.....	euro 2.511,00
Comune di Fogliano Redipuglia.....	euro 4.859,25
Comune di Ronchi dei Legionari.....	euro 16.802,00
Comune di S.Canzian d'Isonzo.....	euro 9.098,50
Comune di S.Pier d'Isonzo.....	euro 3.239,50
Comune di Staranzano.....	euro 5.921,00
Comune di Turriaco.....	euro 4.068,75
Comune di Cormons.....	euro 3.100,00
Comune di Gradisca d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Mariano.....	euro 3.100,00
Comune di Romans d'Isonzo.....	euro 3.100,00
Comune di Villesse.....	euro 3.100,00
Consorzio Bonifica Pianura Isontina Gorizia.....	euro 7.750,00
Alloys Italia Srl.....	euro 38,75
Autolisert Srl.....	euro 46,50
Cantiere Nautico Cadel.....	euro 7,75
De Franceschi Spa.....	euro 15,50
Delicarta Spa.....	euro 38,75
Eaton Srl.....	euro 7,75
Eurogroup Spa in liquidazione.....	euro 38,75
Gi.Acca.Elle di Hlanuda G.....	euro 7,75
Gma Srl.....	euro 7,75
Grassetti Srl.....	euro 38,75
Inglese Srl.....	euro 38,75
L.E. Litoranea Editoriale Srl.....	euro 7,75
Laffranchini Srl.....	euro 15,50
Lepanto Yachting Service Srl.....	euro 77,50
Liebherr Italia Spa.....	euro 7,75
Mar. Ter. Spa.....	euro 15,50
Nidec ASI Spa.....	euro 77,50
Nord Composites Italia Srl.....	euro 31,00
Ocean Marine Srl.....	euro 46,50
Officine Adria Srl.....	euro 31,00
Officina Frandoli srl.....	euro 38,75
Raf.Can. Monfalcone Srl.....	euro 38,75
Ri.Co.Edil. Sas.....	euro 15,50
S.B.E. - V.A.R.VIT. Spa.....	euro 147,25
Strato Srl.....	euro 7,75
Vetro Asfalto spa.....	euro 7,75

Criteri di formazione e struttura del bilancio

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo italiano di contabilità nella loro versione revisionata nel 2014 e nel gennaio 2015.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art.2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art.2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art.2426), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art.2423 comma 4 del Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è redatto in unità di euro. Per il passaggio dalla contabilità, con i saldi dei conti espressi in centesimi di euro, al bilancio con gli importi in unità di euro si è proceduto con il troncamento dei dati contabili e per i conti economici con l'iscrizione extracontabile della differenza di euro 2 negli oneri straordinari nel conto economico.

Mentre per la quadratura tra il totale attività e il totale passività e patrimonio netto si è iscritta extracontabilmente la differenza di Euro 7 nei crediti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Consorzio è esonerato dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art.27 del D.Lgs.127/1991, poiché con le controllate non ha superato per due anni consecutivi i limiti fissati dalle lettere b) e C).

Comparabilità con l'esercizio precedente

In ossequio alle disposizioni dell'art.2423 ter del Codice Civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nella valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste dell'attivo sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art. 2424 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali consistono in spese di studi e ricerche sul territorio di competenza del Consorzio e sulla sua pianificazione, in costi di acquisto software separatamente ai computer e in altri costi pluriennali.

Tali costi sono stati capitalizzati alla sola condizione che essi siano in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità.

I costi di ricerca e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio dei revisori dei conti e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno visto nel corso del 2014 un decremento netto di 3.537 da acquisto e utilizzo software.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	342.473	73.730	30.996	447.199
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(64.975)	(30.996)	(438.444)
Valore di bilancio	0	8.755	0	8.755
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	156	-	156
Ammortamento dell'esercizio	-	(3.693)	-	(3.693)
Totale variazioni	-	(3.537)	-	(3.537)
Valore di fine esercizio				
Costo	342.473	73.886	30.996	447.355
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(342.473)	(68.668)	(30.996)	(442.137)
Valore di bilancio	0	5.218	0	5.218

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali ha subito nel corso del 2014 un decremento netto per euro 3.537, dovuto per l'acquisto di un software per la predisposizione dell'APE e per l'ordinario processo di ammortamento, che ha visto nel corso del 2014 quote imputate a conto economico per euro 3.693.

Le immobilizzazioni immateriali non hanno subito né svalutazioni, né rivalutazioni e né spostamenti da una ad altra voce.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali consistono in raccordi ferroviari realizzati in zona Lisert e Schiavetti Branco, aree intermodali, piazzali portuali, attrezzature portuali, costruzioni leggere, fabbricati industriali e per uffici/servizi, impianto trattamento materiali di dragaggio, mezzi ferroviari, di sollevamento e nautici, impianti fotovoltaici, macchine elettroniche per ufficio, autovetture e autocarri.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisizione/sostenimento, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione, e si riferiscono a costi di comprovata utilità pluriennale, ed esposte nell'attivo di bilancio al lordo dei contributi in conto impianti, eventualmente ricevuti, e al netto dei relativi fondi di ammortamento, in particolare:

- costo di acquisto o costruzione in appalto;
- oneri professionali per progettazioni, perizie, collaudi, nonché notarili per il trasferimento della proprietà;
- manutenzioni straordinarie incrementative il valore del bene;
- solo per la ferrovia, il costo del terreno su cui insistono le opere (cfr. art. 812 del Codice Civile e D.M. 31.12.1988 relativo ai coefficienti d'ammortamento fiscalmente ammessi - GRUPPO XVIII specie 4a e 5a).
- il costo degli impianti inclusi nelle opere (distribuzione energia, calore, acqua etc.)

Il Valore dei fabbricati realizzati dal Consorzio non comprende il valore dei terreni su cui è stato costruito l'immobile.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate a quote costanti, applicando le aliquote ammesse fiscalmente, che si ritiene riflettano la vita stimata utile dei cespiti. Nel caso dei piazzali portuali, incamerati nel corso del 2011 dallo Stato, il cui ammortamento negli anni passati era legato alla durata della relativa concessione demaniale, o sono stati azzerati i relativi valori residui o sono stati ammortizzati con le aliquote previste quei beni, che benché realizzati a servizio dei citati piazzali sono rimasti nella disponibilità del Consorzio. In ultimo il parcheggio multipiano costruito su terreni della Fincantieri viene ammortizzato in base alla durata del relativo diritto di superficie.

Le aliquote concretamente applicate sono esposte nel prospetto che segue:

voci di bilancio	aliquota di ammortamento
raccordi ferroviari – opere d'arte fisse.....	4%
raccordi ferroviari – op. d'arte diverse.....	11,50%
raccordi ferroviari – binari.....	10%
raccordi ferroviari – terreni.....	1%
infrastrutture piazzale merci area dem.....	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto su area demaniale.....	incamerato nel 2011
piazzale portuale III lotto - opere completamento su area demaniale.....	1%
adeguamento rete raccolta delle acque meteoriche su piazzale portuali in area demaniale.....	5%
manutenzione straordinaria rete antincendio su piazzali portuali in area demaniale.....	5%
infrastrutture area intermodale.....	4%
piazzale portuale II lotto.....	1%
ampliamento piazzale su area consortile.....	1%
attrezzature portuali.....	10 %
costruzioni leggere.....	12,5 %
fabbricati - uffici industriali.....	3 %
fabbricati – parcheggio autovetture.....	22 anni
fabbricati – banchina e vasca per alaggio.....	1 %
impianti specifici – imp.trattamento impianti.....	10 %
impianti specifici – imp.trattamento opere civili.....	3 %
impianti specifici – fotovoltaico su area intermodale.....	4 %
impianti specifici – fotovoltaico su palazzine.....	3 %
pontili.....	9 %
attrezzature varie.....	15 %
arredamento.....	12 %
macchine elettroniche.....	20 %
altri beni - automezzi.....	25 %
altri beni – autoveicoli da trasporto.....	20 %
altri beni - imbarcazioni.....	12 %
altri beni – mezzi ferroviari.....	10 %

Si precisa, infine, che sono stati conteggiati gli ammortamenti relativi ai 4 mesi di possesso nel 2011 dei piazzali portuali in ambito demaniale, che poi sono stati incamerati a far data da maggio dalla Regione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno visto nel corso del 2014 un decremento netto di euro 639.915, così ripartito:

- Fabbricati.....	euro 911.359
- Impianti e macchinari.....	euro - 899.907
- Attrezzature.....	euro - 64.343
- Altre immobilizzazioni.....	euro - 587.024

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	23.683.962	30.451.262	2.107.608	9.351.041	65.593.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.939.711)	(19.976.819)	(701.199)	(7.609.617)	(33.227.346)
Valore di bilancio	18.744.251	10.474.443	1.406.409	1.741.424	32.366.527
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.611.530	192.039	-	1.375	1.804.944
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(4.025)	(4.025)
Ammortamento dell'esercizio	(693.120)	(1.091.946)	(64.343)	(588.399)	(2.437.808)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	0
Altre variazioni	(7.051)	-	-	4.025	(3.026)
Totale variazioni	911.359	(899.907)	(64.343)	(587.024)	(639.915)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.288.441	30.643.301	2.107.608	9.348.391	67.387.741
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(5.632.831)	(21.068.765)	(765.542)	(8.193.991)	(35.661.129)
Valore di bilancio	19.655.610	9.574.536	1.342.066	1.154.400	31.726.612

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali ha subito nel 2014 un decremento di euro 639.915, in gran parte derivanti dall'ordinaria attività, fatto salvo l'aumento di valore dei raccordi ferroviari e dei fabbricati derivanti da manutenzioni straordinarie degli impianti per euro 192.039 e da nuove realizzazioni di fabbricati per euro 1.611.530.

Durante l'anno si è provveduto ad un giroconto di euro 7.051 da cespiti a costi (sopravv. passive) per prestazioni rese in anni precedenti da un professionista per la progettazione di tettoie in zona Lisert. Opere che non sono state realizzate.

Nessuna rivalutazione e svalutazione è stata effettuata nel corso dell'anno

Nessuna rivalutazione immobilizzazioni materiali è stata effettuata alla fine dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione.

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie consistono in partecipazioni in imprese controllate e collegate, che sono valutate al costo sostenuto per l'acquisizione e con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo da parte dell'ente.

Durante l'anno non sono stati registrati cambiamenti di destinazione delle partecipazioni (dalle immobilizzazioni all'attivo circolante o viceversa). L'ente non ha partecipazioni che comportino responsabilità illimitata.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Sono iscritte tra le immobilizzazioni le seguenti partecipazioni:

- Monfalcone Ambiente srl
- Isontina Sviluppo s.c.a.r.l. in liquidazione
- Marina di Monfalcone Terme Romane srl in liquidazione
- Banca di Credito Cooperativo di Staranzano e Villesse

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	48.000	30.422	251	78.673
Valore di bilancio	48.000	30.422	251	78.673
Variazioni nell'esercizio				
Svalutazioni	(15.148)	(21.903)	-	(37.051)
Altre variazioni	-	1.000	-	1.000
Totale variazioni	(15.148)	(20.903)	-	(36.051)
Valore di fine esercizio				
Costo	48.000	31.422	251	79.673
Svalutazioni	(15.148)	(21.903)	-	(37.051)
Valore di bilancio	32.852	9.519	251	42.622

Il valore delle quote possedute nelle partecipate è stato valutato pari al patrimonio netto iscritto nei rispettivi bilanci 2014, adottati dai relativi organi amministrativi.

Durante l'anno il Consorzio ha provveduto a versare 1.000 euro alla Marina di Monfalcone al fine di definire tutte le posizioni creditorie mediante accordi di saldo e stralcio, così da permettere la chiusura della liquidazione.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

Il Consorzio detiene il 100% del capitale sociale della società Monfalcone Ambiente srl, che ha per oggetto studi in campo ambientale, progettazioni, direzione e realizzazione di opere; la prestazione di servizi per l'innovazione tecnologica, gestionale, organizzativa e amministrativa; la costruzione e la gestione di impianti di depurazione per gli insediamenti produttivi, di stoccaggio di rifiuti anche speciali, tossici e nocivi, nonché il trasporto dei medesimi; la costruzione, l'esercizio e la gestione di sistemi energetici anche per conto terzi; la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso ed al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza ed assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato, la realizzazione e la gestione di impianti di trattamento di rifiuti di qualsiasi genere, la realizzazione e gestione di impianti di riutilizzo di materiali di dragaggio, la bonifica di terreni inquinati e la sistemazione di aree degradate, la sistemazione di litorali e di arenili, la caratterizzazione dei siti, lavoro di movimento terre, scavi e dragaggi.

Per memoria si ricorda che nel corso del 2013 è stato revocato lo stato di liquidazione della Monfalcone Ambiente e trasformata da spa in srl.

Il valore delle quote possedute dal Consorzio nella Monfalcone Ambiente è valutato pari al valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e adottato dall'Amministratore Unico ma non ancora approvato dall'Assemblea dei soci. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna altra operazione significativa è stata posta in essere con la società partecipata.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Il Consorzio ha continuato a detenere nell'anno il 38,181 % del Capitale della Società consortile per azioni Isontina Sviluppo (S.I.S.), messa in liquidazione volontaria per decorso del termine a far data del 25 luglio 2014 e il 16,43% del capitale sociale della "Marina di Monfalcone - Terme Romane srl in liquidazione volontaria dal 13 gennaio 2014 ai sensi e per gli effetti dell'art.2484 comma 1 n.4 del Codice Civile.

In data 27 febbraio 2015 l'Assemblea dei soci della Marina di Monfalcone - Terme Romane srl in liq. ha approvato il bilancio finale di liquidazione al 31 dicembre 2014 e la sua cancellazione; atteso che il piano di riparto come approvato non ha previsto alcun somma residua da liquidare ai soci è stata registrata in contabilità le conseguente svalutazione, azzerando così la partecipazione.

Le altre partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte dell'ente e sono valutate al costo di sottoscrizione o di adeguamento capitale per delibere delle Assemblee di quelle società; per la SIS il valore delle quote possedute dal Consorzio è valutato pari per la quota di propria spettanza del valore del Patrimonio Netto iscritto nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 e adottato dal liquidatore ma non ancora approvato in Assemblea.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione. Sulle partecipazioni non esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipata, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Le società partecipate non hanno deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito. Nessuna altra operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

Attivo circolante

L'attivo circolante, pari ad euro 34.191.326 al 31 dicembre 2014, si compone dei seguenti elementi:

- rimanenze.....euro 10.771.600
- crediti.....euro 20.884.049
- disponibilità liquide.....euro 2.535.677

I criteri di valutazione sono indicati negli specifici prospetti dedicati a ciascuna di essi.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate mediante sommatoria del costo complessivo e progressivo di acquisto o esproprio delle aree, dei relativi oneri aggiuntivi diretti per imposta di registro, onorari notarili, rilievi e frazionamenti effettuati da professionisti esterni e dei costi per l'urbanizzazione delle aree. E precisamente: considerando il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2013 e conteggiando a parte l'ammontare dei metri quadrati delle aree possedute alla stessa data è stato determinato il relativo costo medio delle aree, ammontante a Euro 11,70.

Durante l'esercizio 2014 si è utilizzato tale costo medio dei terreni, per determinare il costo delle aree vendute, e quindi calcolare il valore delle Rimanenze Finali aree, così come segue: al valore della Rimanenza iniziale dei terreni è stato sottratto l'ammontare dei terreni venduti valutati al costo medio delle aree sopraindicato, e quindi sommate le effettive spese di acquisto aree da vendere, quelle di urbanizzazione e il valore contabile di eventuali aree che hanno cambiato destinazione d'uso. Il valore delle Rimanenze Finali al 31 dicembre 2014 così ottenuto, ammontante a euro 10.771.600, diviso per i metri quadrati delle aree possedute alla stessa data, determina quindi un costo medio dei terreni del 2014 pari ad euro 11,73. I costi delle opere di urbanizzazione sono stati riconosciuti in funzione dell'avanzamento dei lavori e considerate le diverse tipologie di contributi regionali concessi a riguardo. Non sussiste il presupposto per la valutazione in base al minor valore di mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	11.184.159	(412.559)	10.771.600
Totale rimanenze	11.184.159	(412.559)	10.771.600

Le rimanenze hanno subito nel corso del 2014 in decremento di euro 412.559; la giacenza rilevata a bilancio è infatti scesa da euro 11.184.159 a 10.771.600 e da mq. 956.216 a mq.918.199 per la cessione di due lotti edificabili di complessivi 14.557 mq. e per la modifica della destinazione d'uso da aree destinate alla vendita ad aree non cedibili in quanto è stata realizzata una strada di mq.23.460, a seguito della rendicontazione della spesa su fondi regionali ex art.15 della L.R.3/1999 relativa ai lavori di "Realizzazione della rete fognaria nella zona industriale Schiavetti-Brancolo in Comune di Staranzano – Fase1 (op.135). Il progetto di cui trattasi prevedeva nel quadro economico la voce "Acquisizioni aree".

Nel 2014 non sono stati acquistati terreni da urbanizzare mentre sono state realizzate opere di urbanizzazione e di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente per complessivi euro 227.141, la cui spesa è stata finanziata con contributi in c/capitale già erogati. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce "risconti passivi", che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale, rettificato per tener conto della solvibilità del debitore. Essi ammontano alla data del 31 dicembre 2014 ad euro 20.884.049 così suddivisi:

- crediti verso clienti.....euro 692.113
 - crediti tributari.....euro 3.218.286
 - crediti verso altri.....euro 16.973.650

I crediti verso altri sono così costituiti:

Crediti v/ Regione Friuli Venezia Giulia.....euro 16.645.398
 Crediti diversi.....euro 370
 Cauzione a Terzi.....euro 21.958
 Anticipi a fornitori.....euro 229.022
 Crediti per liquidazione Monfalcone Cargo.....euro 9.402
 Crediti transazione Consorzio Terme Romane.....euro 67.500

Non sono presenti in bilancio crediti in valuta straniera.

L'importo dei crediti aventi scadenza oltre i 12 mesi è pari ad euro 564.365 e si riferisce a:

crediti per rimborso IRES.....euro 550.122
 crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....euro 14.243
 Tutti gli importi residui hanno invece scadenza entro i 12 mesi.

I crediti verso clienti ammontano ad euro 692.113, importo ottenuto detraendo al valore nominale dei crediti stessi pari ad euro 976.574 svalutazioni accantonate per euro 284.461.

I crediti tributari iscritti al valore nominale si riferiscono alle seguenti imposte e tasse:

crediti per rimborso IRES.....euro 550.122
 crediti acconti IRES.....euro 70.812
 crediti ritenute subite.....euro 130.005
 crediti acconti IRAP.....euro 49.037
 crediti erario c/imposte IRES e IRAP da dich.....euro 30.471
 anticipo imposta TFR.....euro 1.176
 crediti v/erario per interessi su rimborsi.....euro 32.817
 crediti istanza rimborso IRES su ded.irap costo personale 2010.....euro 14.243
 crediti erario c/iva.....euro 2.339.555
 altri crediti tributari.....euro 48

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano ad euro 20.884.049 rispetto al valore di euro 23.583.768 registrato al 31 dicembre 2013. La variazione rispetto all'esercizio precedente suddivisa per classi di valori è la seguente:

crediti verso clienti.....euro -199.583
 crediti tributari.....euro - 464,744
 credito verso altri.....euro - 2.035.392

Non esistono crediti di durata contrattuale superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	891.696	(199.583)	692.113	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.683.030	(464.744)	3.218.286	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.009.042	(2.035.392)	16.973.650	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.583.768	(2.699.719)	20.884.049	0

Le variazioni dei crediti derivano dalla ordinaria attività gestionale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti sono verso imprese italiane.

Area geografica	Totale		
	italia	estero	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	692.113	-	692.113
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.218.286	-	3.218.286
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.973.650	-	16.973.650
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.884.049	-	20.884.049

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti al 31 dicembre 2014 crediti verso consociate, mentre non sono registrati crediti verso parti correlate, verso imprese che esercitano attività di direzione e coordinamento e verso imprese soggette all'attività di direzione e coordinamento da parte della capogruppo. Inoltre non sono contabilizzati crediti per commesse a lungo termine, né crediti infruttiferi attualizzati, né crediti commerciali a medio-lungo termine, né crediti caratterizzati da un'obbligazione di regresso, né alla concentrazione dei crediti in mano a pochi clienti o ad altra posizione di rischio significativa, né crediti a cui sono state modificate le condizioni di pagamento e né crediti in valuta.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 2.535.677, così suddivise:

conti correnti bancari.....euro 2.535.311
 cassa.....euro 366

Esse sono valutate al valore nominale

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.532.081	(2.996.770)	2.535.311
Denaro e altri valori in cassa	1.185	(819)	366
Totale disponibilità liquide	5.533.266	(2.997.589)	2.535.677

Le disponibilità liquide hanno rilevato nel corso del 2014 un decremento di euro 2.997.589 derivante sostanzialmente dai pagamenti degli stati di avanzamento dei lavori pubblici alle imprese appaltatrici, finanziati da contributi statali e regionali.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono al 31 dicembre 2014 ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatto salvo per quanto si riferisce ai risconti attivi inerenti il diritto di superficie su terreni della Fincantieri al fine della realizzazione di un parcheggio multipiano e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratel attivi	229.908	(42.027)	187.881
Altri risconti attivi	286.866	(14.084)	272.782
Totale ratei e risconti attivi	516.774	(56.111)	460.663

Parte dei risconti attivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più dal diritto di superficie del parcheggio multipiano – Fastpark e per le convenzioni stipulate con il Consorzio di Bonifica Pianura Isontina Gorizia.

La voce relativa ai ratei attivi al 31 dicembre 2014 per euro 187.881 risulta così composta:

Interessi attivi.....	euro 511
Ricavi per prestazioni di servizi.....	euro 6.073
Ricavi per recupero imprese insediate.....	euro 19.925
Ricavi per liquidazione sinistri.....	euro 9.800
Ricavi per locazioni beni immobili.....	euro 8.457
Ricavi per spese funzionamento palazzine.....	euro 92.674
Recupero spese varie.....	euro 7
Note di credito da ricevere.....	euro 50.432

La voce risconti attivi al 31 dicembre 2014 per euro 272.782 risulta così composta:

Diritto di superficie Fastpark.....	euro 74.888
Canoni concessioni demaniali e a Consorzio Bonifica.....	euro 89.788
Premi di assicurazione e polizze fidejussorie.....	euro 74.864
Abbonamenti.....	euro 1.774
Tasse circolazione automezzi.....	euro 263
Canoni di manutenzione sito internet – posta cert.....	euro 2.082
Canoni locazione sede.....	euro 11.413
Contributi associativi.....	euro 17.559
Telefoniche, gas acqua energia elettrica.....	euro 147

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono registrati oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le voci del passivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla loro origine.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi e fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione dei nuovi principi introdotti dal decreto legislativo n.6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi del passivo.

I criteri di valutazione adottati per le singole poste di bilancio sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili nazionali di riferimento. Le indicazioni obbligatorie previste dall'art. 2427 del codice civile, dalle altre norme del codice civile stesso, nonché dai principi contabili, unitamente alle informazioni che si è ritenuto di fornire per una rappresentazione pienamente veritiera e corretta, seguono l'ordine delle voci di bilancio delineato dall'art.2424 del codice civile.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, che ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 20.372.318, è così costituito:

fondo di dotazione euro 264.352, rappresentato da 34.110 quote del valore nominale pari ad euro 7,75	
riserva legale.....	euro 52.900
altre riserve.....	euro 19.819.562
riserva da arrotondamento.....	euro - 62
utile d'esercizio.....	euro 235.566

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto si è incrementato rispetto al 31 dicembre 2013 di euro 235.566 pari all'utile di esercizio registrato al 31 dicembre 2014 ed è diminuito di euro 23 per il recesso della cooperativa Ocem Impianti s.c.a r.l., richiesto dal suo liquidatore in data 27 novembre 2014 a seguito di concordato preventivo. L'utile dell'esercizio 2013 pari ad euro 359.343 è stato integralmente accantonato a Riserva disponibile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	264.375	-	(23)		264.352
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.882	-	-		54.882
Riserva legale	52.900	-	-		52.900
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	19.405.337	359.343	-		19.764.680
Varie altre riserve	(62)	-	-		(62)
Totale altre riserve	19.405.275	359.343	-		19.764.618
Utile (perdita) dell'esercizio	359.343	(359.343)	-	235.566	235.566
Totale patrimonio netto	20.136.775	-	-	235.566	20.372.318

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
riserva arrotondamenti	(62)
Totale	(62)

Le variazioni delle voci del patrimonio netto intervenute nel corso dell'esercizio derivano unicamente, come già evidenziato, dall'accantonamento dell'utile dell'esercizio 2013 alla riserva disponibile e per il recesso di un socio, con restituzione delle tre quote detenute del fondo di dotazione. Negli ultimi tre esercizi non si è verificato alcun utilizzo delle riserve di patrimonio netto, essendosi proceduto in via sistematica all'accantonamento degli utili, fatto salvo l'utilizzo nel corso del 2011 della riserva disponibile e di quella per copertura ammortamenti per complessivi euro 1.463.078 per la copertura del valore residuo relativo agli immobili realizzati e riportati a libro cespiti a seguito dell'incameramento da parte dello Stato di due piazzali di 75.000 mq. e di 60.940 mq, realizzati con finanziamenti regionali ex art.5 della L.R.57/91 su aree demaniali, di cui due specifici atti di sottomissione trentennale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il patrimonio netto si compone:

del fondo di dotazione per euro 264.352

di riserve di capitale (riserva per sovrapprezzo quote) per euro 54.882

di riserve di utili (riserva legale per euro 52.900, riserva disponibile per euro 13.504.962 e fondo copertura ammortamenti per euro 6.259.718) per euro 19.817.580

dell'utile di esercizio per euro 235.566

(p.m. riserva da arrotondamento - euro 62)

Si evidenzia che se il Consorzio avesse tenuto fin dall'inizio della sua attività la contabilità economica, i contributi, soprattutto in c/capitale, ricevuti per il finanziamento delle opere pubbliche eseguite negli anni, sarebbero stati accantonati nel "fondo sopravvenienza ex art.55 T.U.I.R.". Per questo motivo nel passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economica è stato istituito un apposito fondo denominato "fondo copertura ammortamenti", che è stato ed eventualmente verrà utilizzato in futuro a parziale e/o totale ristoro degli ammortamenti economici dei beni strumentali materiali ed immateriali di proprietà, acquisiti prima del 31 dicembre 1997, per cui l'importo copre la totalità del valore residuo delle immobilizzazioni ancora da ammortizzare a tale data.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	264.352	capitale		-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	54.882	riserva di capitale	A, B	54.882	-
Riserva legale	52.900	riserva di utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	19.764.680	riserva di utili	A, B	19.764.680	1.463.078
Varie altre riserve	(62)			-	-
Totale altre riserve	19.764.618			-	1.463.078
Totale	20.136.752			19.819.562	-
Quota non distribuibile				317.190	

La riserva legale può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B), la riserva da sovrapprezzo quote, la riserva disponibile e il fondo copertura ammortamenti possono essere utilizzati per operazioni sul capitale (A) e per la copertura delle perdite (B). Lo Statuto non prevede la distribuzione di utili e di riserve.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

La voce accoglie il fondo per imposte differite per euro 16.650 e per altri rischi per euro 335.410, quest'ultimo stanziato al fine di fronteggiare le pretese dello Stato sulla rideterminazione del canone demaniale ricognitorio sull'area dove è stato realizzato l'impianto di trattamento. Sono state contabilizzate le seguenti imposte differite da ripartire in quattro anni ancora presenti in contabilità: nel 2010 euro 4.248 di IRES su una plusvalenza di realizzo di un cespite, gru portuale dismessa, nel 2012 euro 29.988 su plusvalenze di realizzo di terreni in ambito portuale e rotale dismesse, iscritti a libri cespiti e nel 2013 euro 2.208 su plusvalenza di realizzo di cessione di un fabbricato.

Nel 2006 la Capitaneria di Porto ha trasmesso un ordine di introito pari ad euro 240.815 quale canone per la concessione demaniale dell'area su cui sorge l'impianto di trattamento dei materiali di dragaggio, anche per questo fissando il canone ordinario. Per le motivazioni già riportate nelle precedenti relazioni è stata accantonata nel 2006 la somma di euro 228.266 e nel 2007 euro 107.144, pari alla differenza tra la richiesta della Capitaneria e quanto già iscritto per competenza tra i costi del 2007. Dal 2008 non è stato accantonato nulla perché è stata sottoscritta la relativa licenza di concessione demaniale marittima n.020-08 il 20 maggio 2008. Nel 2014 tale fondo non ha subito variazioni, poiché non ancora definita la causa.

La voce fondo svalutazione crediti, portato in detrazione della voce dei crediti esigibili entro l'esercizio, contiene invece:

- la quota accantonata nel 2010 per la parte del credito di difficile incasso verso l'Eurogroup in liquidazione a seguito della proposta della stessa società del 17 settembre 2010 per riconoscere al nostro Consorzio il pagamento solo del 70% del credito vantato di totali euro 860,94, riferito alla fattura n. 96 del 11/03/2010.

- la quota accantonata nel 2011 per crediti di difficile riscossione da imprese non più di fatto operative e verso le quali l'ente ha attivato la procedura di recupero anche attraverso il proprio legale, quali: Trasporti e Servizi, Canuto Valerio, Wertholz e Queen Car.

- la quota accantonata nel 2012 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Consorzio Terme Romane, Cargo Line e CTE. La quota riferita al credito verso il Consorzio Terme Romane è stata ridotta nel 2013 di euro 97.283,97 a seguito della sottoscrizione in data 22 aprile 2013 di un atto di transazione, che ha portato il credito residuo sul Consorzio Terme Romane ad euro 75.000,00.

- la quota accantonata nel 2013 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Exergia, S.A.S. srl e Azimut di Franceschini.

- la quota accantonata nel 2014 per la parte del credito di difficile incasso dalle seguenti imprese: Seaway Technologies srl e Associazione Arco Club Monfalcone.

Nel 2014 sono state azzerate le somme accantonate per crediti verso IMC e Bora Scura a seguito della riscossione delle relative somme.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	25.761	335.410	361.171
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	(9.111)	-	(9.111)
Totale variazioni	(9.111)	0	(9.111)
Valore di fine esercizio	16.650	335.410	352.060

Il fondo imposte differite nel corso del 2014 ha visto un decremento di euro 9.111 interamente utilizzato per quota parte sulle imposte calcolate nell'esercizio. Il fondo altri rischi e oneri non ha subito variazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta al 31 dicembre 2014 ad euro 578.395 ed è determinato secondo le previsioni dell'art.2120 del Codice Civile. Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e del contratto di lavoro vigente, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, dell'imposta sostitutiva di rivalutazione e del versamento al Fondo di previdenza integrativo, richiesto da un dipendente, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	529.023
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.489
Utilizzo nell'esercizio	(4.117)
Totale variazioni	49.372
Valore di fine esercizio	578.395

Il fondo TFR ha visto nel corso del 2014 un aumento di euro 49.372. Le movimentazioni possono essere così riassunte:
 consistenza al 31 dicembre 2013.....euro 529.023
 accantonamenti.....euro 53.489
 utilizzi per versamento a fondo di previdenza.....euro 3.155
 utilizzi per imposta sostitutiva.....euro 873
 utilizzi a saldo per cessazione rapporto lavoro.....euro 89
 consistenza al 31 dicembre 2014.....euro 578.395

Debiti

I debiti ammontano al 31 dicembre 2014 ad euro 26.055.463. Sono stati esposti in bilancio al loro valore nominale e rappresentano l'effettiva obbligazione dell'ente. In tale voce sono accolte passività certe e determinate, sia nell'importo che nella data di sopravvenienza. Non sussistono nè debiti verso soci per finanziamenti, nè operazioni con obbligo di retrocessione a termine, nè ancora debiti assistiti da garanzie reali.

I debiti sono così suddivisi:

debiti verso banche.....euro 24.368.687
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607
 debiti verso fornitori.....euro 281.814
 debiti tributari.....euro 329.003
 altri debiti.....euro 568.352

Gli altri crediti al 31 dicembre 2014 pari ad euro 568.352 sono così costituiti:

acconti da clienti.....euro 89.966
 cauzioni da terzi.....euro 229.380
 debito su contributo.....euro 200.000
 debiti v/appaltatore.....euro 49.006

Tutti i debiti sopra indicati sono relativi a creditori nazionali.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti registrano rispetto al 31 dicembre 2013 un decremento di euro 4.238.486. Le variazioni sono così distribuite a seconda della singola voce:

debiti verso banche.....euro - 4.018.690
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0
 debiti verso fornitori.....euro - 75.135
 debiti tributari.....euro 44.548
 debiti v/istituti di previdenza.....euro - 30.809
 altri debiti.....euro - 158.400

I debiti con scadenza oltre l'esercizio ammontano ad euro 20.990.170 e riguardano:

debiti verso banche.....euro 20.482.563
 debiti verso altri finanziatori.....euro 507.607

I debiti la cui scadenza è superiore a 12 mesi hanno visto nel corso del 2014 le seguenti movimentazioni:

debiti verso banche.....euro - 3.886.124
 debiti verso altri finanziatori.....euro 0

Sussistono inoltre debiti la cui scadenza è oltre i 5 anni per euro 20.482.563 interamente imputabili alla voce "debiti verso banche".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	28.387.377	(4.018.690)	24.368.687	20.482.563
Debiti verso altri finanziatori	507.607	0	507.607	-
Debiti verso fornitori	356.949	(75.135)	281.814	-
Debiti tributari	271.264	44.548	315.812	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	30.809	(30.809)	0	-
Altri debiti	739.943	(158.400)	581.543	-
Totale debiti	30.293.949	(4.238.486)	26.055.463	20.482.563

Le variazioni delle voci relative a debiti verso banche, debiti verso altri finanziatori, debiti verso fornitori, debiti tributari, debiti v/istituti di previdenza e altri debiti derivano dall'ordinaria attività di gestione.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a creditori nazionali.

Area geografica	Totale	
	ITALIA	
Debiti verso banche	24.368.687	24.368.687
Debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
Debiti verso fornitori	281.814	281.814
Debiti tributari	315.812	315.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
Altri debiti	581.543	581.543
Debiti	26.055.463	26.055.463

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

	<u>Debiti non assistiti da garanzie reali</u>	<u>Totale</u>
Debiti verso banche	24.368.687	24.368.687
Debiti verso altri finanziatori	507.607	507.607
Debiti verso fornitori	281.814	281.814
Debiti tributari	315.812	315.812
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	0
Altri debiti	581.543	581.543
Totale debiti	26.055.463	26.055.463

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha debiti per cui è previsto l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sono registrati finanziamenti effettuati da soci del Consorzio.

Nella valutazione della scadenza dei debiti si sono adottate le convenzioni di classificazione dei precedenti esercizi, non essendo intervenute violazioni di clausole contrattuali che rendono esigibili i debiti a medio-lungo termine, le quali ne avrebbero imposto la riclassificazione tra i debiti a breve.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono determinati secondo il criterio di competenza economico-temporale dei costi e dei ricavi dell'esercizio cui si riferiscono.

	<u>Valore di inizio esercizio</u>	<u>Variazione nell'esercizio</u>	<u>Valore di fine esercizio</u>
Ratei passivi	494.111	(53.376)	440.735
Altri risconti passivi	21.456.892	(2.829.422)	18.627.470
Totale ratei e risconti passivi	21.951.004	(2.882.798)	19.068.205

La voce risconti passivi al 31 dicembre 2014 per euro 18.627.470 risulta così composta:

Canone – per mantenimento tubazione.....	euro 5.113
Fincantieri – obblighi su diritto di superficie.....	euro 73.317
Cartiere Burgo – per utilizzo esclusivo raccordo.....	euro 687.571
Contributi pubblici.....	euro 17.840.889
Altri ricavi.....	euro 20.577

La voce ratei passivi, per complessivi euro 440.735 risulta così composta:

Energia elettrica.....	euro 49.866
Urbanizzazioni.....	euro 40.500
Acqua, gas e gasolio.....	euro 6.379
Telefoniche.....	euro 613
Interessi passivi su cauzioni.....	euro 7.397
Compensi Collegio Sindacale e amministratori.....	euro 6.805
Canoni demaniali.....	euro 34.138
Delegazione porti.....	euro 83.023
Manutenzioni straordinarie.....	euro 61.606
Opere di urbanizzazione.....	euro 5.746
Fitti passivi.....	euro 3.226
Lottizzazione argini.....	euro 2.745
Stipendi e oneri e costi diversi personale.....	euro 107.056
Polizze assicurative.....	euro 1.165
Consulenze professionali.....	euro 14.747
Prestazioni di servizi.....	euro 2.147
Note di credito emesse.....	euro 305
Imposte e tasse.....	euro 4.491
Fornitori per fatture da ricevere.....	euro 8770

Parte dei risconti passivi ha carattere pluriennale, derivando per lo più da erogazione di contributi regionali, la cui scadenza è fissata in più anni. La voce fornitori per fatture da ricevere per euro 8.770 comprende prestazioni già rese di cui si rimane in attesa della fattura.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

I conti d'ordine sono così ripartiti: gli impegni deliberati in conto capitale, in cui sono inseriti tra l'altro i finanziamenti concessi e non ancora erogati da enti e da banche per un importo complessivo di euro 834.150. Contribuiti in conto esercizio, in cui sono individuati i contributi annuali in c/esercizio, in corso di erogazione dalla Regione Friuli Venezia Giulia, per euro 5.319.719. Debiti per fidejussioni passive a favore di enti e verso imprese per complessivi euro 1.757.988. Crediti v/Regione per contributi pluriennali in c/esercizio, di cui è stato già emesso il decreto di erogazione, ma che verranno versati al Consorzio nei prossimi anni per euro 29.645.197. Il valore delle attrezzature cedute in locazione con contratto con riserva di proprietà ex art.1523 e segg. C.C. per euro 280.000. Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunti dalla relativa documentazione.

Nota Integrativa Conto economico

Il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
 la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta ad euro 6.848.537 ed ha registrato rispetto al 31 dicembre 2013 un aumento per euro 870.719, essenzialmente dovuto dall'incremento dei ricavi di vendita aree urbanizzate e per prestazioni di servizi. Il Valore della produzione è così composto:

- ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	euro 2.591.645
- altri ricavi e proventi.....	euro 4.256.892

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono unicamente all'attività svolta in Italia; l'ente non opera sui mercati esteri.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono:
 Vendita aree.....euro 675.200
 Locazione beni immobili.....euro 844.752
 Locazione beni mobili.....euro 187.727
 Prestazioni servizi.....euro 864.041
 Recupero oneri da imprese insediate.....euro 19.925

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
vendita aree	675.200
locazione beni immobili	844.752
locazione beni mobili	187.727
prestazione servizi	864.041
recupero oneri imprese insediate	19.925
Totale	2.591.645

I ricavi per vendita aree sono aumentati nel corso del 2014 per euro 672.992, i ricavi derivanti da locazioni di beni immobili sono diminuiti per euro 18.121, i ricavi da locazioni di beni mobili sono aumentati per euro 6.871, i ricavi per prestazioni di servizi sono aumentati per euro 275.925 e i ricavi per recupero oneri da imprese insediate sono aumentati per euro 29.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'ente ha affiancato alla consueta attività di vendita aree quella di servizi.

Allo scopo, riteniamo opportuno fornirvi le informazioni relative alla ripartizione dei ricavi per tipologia di attività e per ripartizione su base territoriale.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.591.645
Totale	2.591.645

Ricavi

I ricavi per vendite dei terreni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che si identifica con la stipula del rogito notarile. I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Contributi

Costituiscono la principale risorsa finanziaria del Consorzio. Nell'esercizio 2014 sono stati ottenuti varie tipologie di contributi regionali.

I contributi in conto esercizio sono iscritti secondo competenza e ottenuti a copertura delle rate di mutui accesi con istituti di credito (quota capitale e interessi), per la costruzione di opere pubbliche e fornitura di attrezzature. In particolare nella registrazione contabile degli ultimi contributi ex art. 15 della L.R. 3/99 ed ex art. 5 della L.R. 57/91, si è tenuto conto di quanto riportato nei decreti di erogazione circa le modalità di applicazione della ritenuta d'acconto del 4%. In genere la parte di questi contributi, che finanziano la quota interessi dei mutui, è stata riportata tra i Proventi finanziari diversi (voce C.16.d.) del Bilancio, mentre per la parte a copertura della quota capitale: se è stata soggetta alla ritenuta del 4% i relativi importi sono stati inseriti tra i contributi in c/esercizio (voce A 5); se non è stata soggetta alla ritenuta del 4%, con esclusione della parte di IVA da progetto, sono stati contabilizzati come contributi in c/impianti; mentre e solo per la parte relativa all'IVA da progetto come contributi in c/capitale da ripartire in parti uguali e in quindici anni con le stesse scadenze del contributo e riportata tra gli Altri Ricavi e Proventi (voce A 5), fatto salvo per quanto riguarda i contributi erogati dal 2008, per cui si prevede l'obbligo in sede di rendicontazione della spesa di reimpiegare l'IVA ai sensi dell'art.56 comma 6 della L.R. 14/2002: "Rifacimento binario raccordo ferroviario Ronchi Sud – Z. I. Schiavetti Brancolo - (Op92)" e di "Manutenzione straordinaria ed adeguamento al d.lgs. n. 152/1999 tutela delle acque delle reti di conduzione delle acque provenienti da attività industriali nelle zone gestite dal Consorzio – (Op127)". Per memoria si ricorda che dal 2009 a seguito della rendicontazione della spesa coperta da contributi regionali ex art.15 della L.R.3/99 e dei decreti di erogazione definitivi, a differenza di quanto fatto nel passato, si è proceduto ad utilizzare la parte dell'IVA rimasta inutilizzata per la copertura di nuovi lavori da realizzare, sulle seguenti opere: Realizzazione di un parcheggio multipiano Fast park in zona Schiavetti a servizio dei dipendenti delle imprese della zona , Realizzazione di un ponte per attraversamento delle risorgive in zona Schiavetti Brancolo a Monfalcone, Realizzazione di edifici per uffici e magazzini in zona industriale del Lisert a Monfalcone fase A2 – modulari, Recupero e ristrutturazione edificio consortile e Realizzazione fabbricato uso centro servizi e consortile.

Inoltre per quanto riguarda i contributi ex art.5 della L.R.57/91, essendo prevista la copertura di un programma di spesa per più interventi, che possono essere peraltro oggetto di richiesta di riprogrammazione, si è proceduto con lo stesso metodo appena descritto per la parte a copertura delle quote interessi mentre il resto del contributo è stato riportato nella voce Altri ricavi e proventi (voce A5), comprendendo nel calcolo anche la parte riferita all'IVA, così come peraltro espresso dalla Risoluzione n.100 del 29 marzo 2002 dell'Agenzia delle Entrate relativamente a contributi concessi per piani di investimento complessivi.

I Contributi in conto impianti, ottenuti negli anni passati soprattutto su fondi comunitari, ex Obiettivo 2, sono stati contabilizzati fra i ricavi in corrispondenza delle relative quote di ammortamento. La parte del contributo di competenza degli esercizi futuri è inclusa nella voce "risconti passivi".

I Contributi in c/capitale sono stati concessi a finanziamento di opere di completamento delle zone industriali di propria competenza ed a potenziamento delle attività dell'ente, quali ad esempio la costruzione e la sistemazione degli assi viari di accesso alle zone industriali di competenza. Questi finanziamenti, al momento della loro erogazione, sono stati inseriti nella voce "risconti passivi", che a fine anno è stata per quanto di competenza utilizzata per neutralizzare i costi di urbanizzazione e di manutenzione straordinaria dei relativi lavori contabilizzati. Nei futuri esercizi si provvederà ad utilizzare lo stesso criterio. Inoltre poiché questi finanziamenti possono coprire anche la quota di progetto dell'opera riferita all'IVA, che potrà essere oggetto di variazioni per perizie in corso d'opera, verrà, al momento della rendicontazione finale dei costi e con l'emissione del decreto definitivo di concessione del contributo, contabilizzata tra le poste "altri ricavi e proventi" fatto salvo l'utilizzo per eseguire altri lavori, come peraltro previsto dal comma 2 dell'art. 45 della L.R. 16/2008 (interpretazione autentica dell'art. 56 della L.R. 14/2002) e dal comma 52 dell'art.2 della L.R.23/2013.

Nel caso di servizi resi dal Consorzio alla Regione FVG per delegazione intersoggettiva o per delega i costi sostenuti trovano copertura nelle poste di bilancio inserite nei ricavi di servizi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano ad euro 6.434.396 ed hanno registrato rispetto al 31 dicembre 2013 un aumento di euro 613.522, dovuto in gran parte all'aumento dei costi per la prestazione dei servizi, per le variazioni diminutive delle rimanenze d'area e per le perdite su crediti verso imprese insediate, registrate tra gli oneri diversi di gestione. I costi della produzione sono così composti:

- per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.....	euro 0
- per servizi.....	euro 2.120.526
- per godimento beni di terzi.....	euro 198.972
- per salari e stipendi.....	euro 595.099
- per oneri sociali.....	euro 160.007
- per accantonamento trattamento di fine rapporto.....	euro 53.489
- per altri costi.....	euro 30.007
- per ammortamento immobilizzazioni immateriali.....	euro 3.693
- per ammortamento immobilizzazioni materiali.....	euro 2.437.810
- per variazioni diminutive delle rimanenze.....	euro 412.558
- per altri accantonamenti.....	euro 93.313
- per oneri diversi di gestione.....	euro 328.922

Proventi e oneri finanziari

Il Consorzio realizza opere pubbliche, il cui costo è coperto anche da contributi regionali che vengono erogati a rate annuali. Per avere quindi subito la disponibilità finanziaria, così da poter pagare gli stadi di avanzamento lavori alle imprese appaltatrici, l'ente stipula dei mutui con istituti di credito, coperti con garanzia fideiussoria regionale o con solo accreditamento dei contributi alla banca mutuante, che procederà al loro successivo svincolo nel momento che risulteranno le rispettive rate di mutuo pagate dal Consorzio. Il saldo dei proventi e oneri finanziari è positivo per euro 112.334, mentre rispetto al 2013 tale saldo è diminuito di euro 125.310

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari sono così composti:

- interessi passivi su mutui.....euro 1.389.534
 - oneri bancari.....euro 304
 - interessi passivi su cauzioni.....euro 477
 - interessi passivi di mora su fatture consumi elettrici.....euro 112
- Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	1.389.534
Altri	893
Totale	1.390.427

Gli interessi passivi su mutui sono diminuiti rispetto al 2013 per euro 236.798 in conseguenza che non sono stati stipulati nel 2014 nuovi mutui e i piani di ammortamento dei mutui in essere presentano interessi passivi decrescenti man mano che passano gli anni.

I proventi finanziari sono diminuiti rispetto al 2014 per euro 362.729 per effetto delle minore giacenze in c/c e dei minori tassi d'interesse offerti dagli istituti di credito. Come già riportato anche gli interessi passivi sono diminuiti.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'ente.

Nella voce proventi sono presenti oltre alcuni recuperi spese di anni precedenti anche la chiusura del fondo svalutazione di due crediti che si riteneva di difficile riscossione ma che sono stati incassati uno nel 2014 e l'altro a marzo 2015. Altra voce di ricavo straordinario si riferisce alle plusvalenze di realizzo di beni del Consorzio per cessione attrezzature informatiche non più utilizzabili.

Le sopravvenienze passive riguardano per lo più costi degli anni precedenti, riferiti ad imposte e tasse, ma registrati solo nel corrente anno poiché non conosciuti e documentabili prima e per un giroconto da cespiti a costi per prestazioni rese in anni precedenti da professionisti su opere patrimonializzabili, che non sono state realizzate. A riguardo non era stata registrata alcuna quota di ammortamento della spesa.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; il debito rilevato nel passivo dello Stato Patrimoniale è esposto al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta.

- l'ammontare delle imposte differite è determinato in base alle differenze temporanee tra il reddito attribuito secondo i criteri civilistici e quelli fiscali. Le imposte anticipate sono state iscritte nell'attivo del bilancio, in quanto esiste una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbire le predette differenze temporanee.

Le imposte differite iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2014 sono riepilogate nei prospetti che seguono, i quali riportano, rispettivamente, la determinazione delle differenze temporanee che le hanno generate e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Le imposte anticipate sono state iscritte su tutte le differenze temporanee rilevate tra il reddito imponibile e l'utile prima delle imposte, ipotizzando redditi imponibili sufficienti a riassorbire le differenze temporanee sotto indicate nell'arco temporale considerato.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate e differite sono state stanziare fino al 2007 con un'aliquota IRES del 33% e un'aliquota IRAP del 4,25% e dal 2008 IRES 27,5% e IRAP 3,9%.

Non sono state rilevate imposte anticipate al momento dell'accantonamento a fondi rischi poiché visti i valori non si riteneva esistesse la ragionevole certezza del loro recupero in relazione alla capienza dei redditi imponibili attesi.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	<u>Importo</u>
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	60.550
Differenze temporanee nette	(60.550)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	25.761
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	9.111
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	16.650

Dettaglio differenze temporanee deducibili

	<u>Importo</u>
Totale	0

Dettaglio differenze temporanee imponibili

<u>Descrizione</u>	<u>Importo</u>
plusval.di realizzo 2015	29.271
plusval.di realizzo 2016	29.271
plusval.di realizzo 2017	2.008
Totale	60.550

Nota Integrativa Altre Informazioni

L'Ente non è soggetto alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

L'ente non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art.2427 comma 2 del CC) per importi di rilievo o a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Non sussistono nè patrimoni destinati nè finanziamenti destinati.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti del Consorzio è pari a 12,38 dipendenti in organico nel 2014. Il contratto applicato per tutti i dipendenti è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana dei Consorzi Industriali.

	<u>Numero medio</u>
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	9.38
Totale Dipendenti	12.38

Rispetto all'esercizio 2013 il numero medio dei dipendenti è diminuito di un'unità per scadenza del contratto a tempo determinato a fine 2013 di un addetto con qualifica impiegatizia nel settore amministrativo.

Compensi amministratori e sindaci

I compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori dei Conti sono stati determinati così come stabilito dall'Assemblea dei soci del 3 maggio 2012. Le indennità degli Amministratori sono stati ridotti del 10% come previsto dal comma 7 dell'art.12 della L.R.22/2010 (Disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica).Le indennità di cui sopra sono state interamente corrisposte durante l'esercizio.

	<u>Valore</u>
Compensi a amministratori	63.759
Compensi a sindaci	35.325
Totale compensi a amministratori e sindaci	99.084

Le indennità lorde, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata, al Consiglio di Amministrazione ammontano ad euro 63.759. I compensi lordi, esclusi i contributi previdenziali della gestione separata, al Collegio dei Revisori dei Conti ammontano ad euro 35.325 e comprendono sia la revisione legale dei conti che le prestazioni proprie di verifica dovute in qualità di collegio sindacale (di società), come il controllo di comportamento in base allo statuto degli organi dell'Ente stesso.

Compensi revisore legale o società di revisione

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dai revisori legali, né prestazioni di diverso genere rispetto alla revisione dei conti e dei servizi di verifica sopra indicati.

	<u>Valore</u>
Revisione legale dei conti annuali	vedi compensi sindaci

L'Ente non è incluso in alcun bilancio consolidato.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il fondo di dotazione del Consorzio al 31 dicembre 2014 ammonta a euro 264.352 ed è stato interamente versato dai soci: è suddiviso in 34.110 quote del valore nominale di euro 7,75. Durante il 2014 non sono stati ammessi nuovi soci nella campagna sociale mentre sono state liquidate le tre quote del fondo alla Ocem Impianti scrl in procedura concorsuale.

Il Consorzio non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né strumenti finanziari diversi dalle quote.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
quote al fondo di dotazione	34.113	7.75	34.110	7.75
Totale	34.113	7.75	34.110	7.75

Tutte le quote emesse sono ordinarie

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

L'ente non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle quote.

Fatta eccezione per quanto riportato nei conti d'ordine non ci sono state altre operazioni fuori bilancio.
Si segnala inoltre che è stato predisposto l'aggiornamento del Documento Programmatico sulla sicurezza per il trattamento dei dati " Codice in materia di protezione dei dati personali" per l'anno 2011, e che ad oggi non ci sono state modifiche da segnalare.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Enzo Lorenzon

Monfalcone, 31 marzo 2015

